Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 164480 del 26/02/2026

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

Settore 3 –"Assistenza Farmaceutica - Assistenza integrativa e protesica - Farmacie convenzionate "

Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

e p.c.

Presidente Giunta Regionale
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

Segretariato Generale della Giunta Regionale
segretariato.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 38/13^ "In relazione alla carenza e/o alla sospensione dell'approvvigionamento e/o erogazione di alcuni farmaci salvavita'" nota prot. n. 84708 del 02.02.2026. RISCONTRO.

Con l'interrogazione in oggetto, presentata dal Consigliere Regionale Francesco De Cicco, è stato chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Calabria:

- *I motivi per i quali si sia verificato il mancato approvvigionamento e/o la mancata erogazione dei suddetti farmaci* (salvavita)*;*
- *Se e quali provvedimenti codesta Giunta Regionale intenda adottare al fine di evitare che si ripetano in futuro il mancato approvvigionamento e/o mancata erogazione dei suddetti farmaci.*

Al fine di fornire utili elementi in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto, si rappresenta quanto di seguito.

Con riferimento ai casi segnalati, le situazioni di mancato approvvigionamento di farmaci c.d. "salvavita" risultano, nella generalità dei casi, riconducibili a condizioni di carenza nazionale determinate da fattori produttivi e/o distributivi non imputabili alla Regione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 6, del Decreto Legislativo 219/2006, il titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) è tenuto a comunicare all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) l'interruzione temporanea o definitiva della commercializzazione del medicinale.

Il fenomeno delle carenze di medicinali costituisce purtroppo una criticità di rilievo nazionale ed europeo, determinata da fattori molteplici, tra cui:

- problematiche produttive o di approvvigionamento del principio attivo;
- forniture contingentate a livello nazionale;
- incremento improvviso della domanda;
- tempistiche di distribuzione non programmabili.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 164480 del 26/02/2026

Trattandosi di carenze che interessano l'intero territorio nazionale, la Regione non dispone di poteri diretti di intervento sulla produzione o sulla distribuzione primaria del farmaco, che restano di competenza del titolare AIC e dell'Autorità regolatoria nazionale.

In taluni casi, le segnalazioni pervenute si sono configurate come indisponibilità temporanee a carattere locale, correlate a criticità nella catena distributiva, prontamente gestite mediante verifica presso l'Ufficio DPC dell'ASP di Cosenza, le Farmacie Ospedaliere e Territoriali delle Aziende del SSR, le Farmacie convenzionate.

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), quale autorità nazionale competente, monitora costantemente il fenomeno e pubblica sul proprio portale istituzionale l'elenco aggiornato dei medicinali carenti, fornendo indicazioni sulle motivazioni e sulla durata prevista delle indisponibilità.

La situazione di carenza può riguardare:

1. Farmaci per i quali sono disponibili medicinali equivalenti o alternative terapeutiche
   In tal caso il farmacista invita il paziente a consultare il medico prescrittore per valutare uno *switch* terapeutico.
2. Farmaci per i quali non sono disponibili alternative terapeutiche
   In tali circostanze, qualora non sia possibile lo *switch*, occorre assicurare prioritariamente la fornitura ai pazienti già in terapia, gestendo nel miglior modo possibile le consegne frazionate effettuate dalle Aziende Farmaceutiche titolari AIC, pur a fronte di quantitativi inferiori rispetto al fabbisogno regionale e con tempistiche non programmabili.

In tale contesto, il Dipartimento Salute e Servizi Sanitari della Regione Calabria si attiva immediatamente ogniqualvolta emergano situazioni di carenza segnalate a livello nazionale o comunicate direttamente dalle Aziende del Sistema Sanitario Regionale (SSR), dalle farmacie o dagli Ordini professionali, al fine di:

- verificare puntualmente le cause della carenza;
- acquisire informazioni dai titolari AIC del farmaco (Aziende Farmaceutiche) e dai distributori;
- adottare tempestivamente indicazioni operative volte a garantire la continuità terapeutica;
- prevenire fenomeni di disomogeneità territoriale nella distribuzione.

Nell'ipotesi in cui pervengano comunicazioni o segnalazioni direttamente al Dipartimento Salute e Servizi Sanitari, lo stesso provvede tempestivamente ad acquisire ogni utile elemento istruttorio sui singoli casi segnalati, attivando le necessarie verifiche presso i soggetti della filiera distributiva e fornendo puntuali riscontri agli interessati.

A tal fine, sono state altresì diramate specifiche note operative regionali recanti indicazioni per la gestione dei farmaci carenti in tutti i canali distributivi, volte ad assicurare uniformità di comportamento e tutela della continuità terapeutica sul territorio regionale.

Nello specifico, per i farmaci in DPC, tale attività è comprovata da specifiche note e disposizioni regionali emanate per disciplinare la gestione delle carenze nel canale della Distribuzione per Conto (DPC), tra cui la nota prot. n. 561467 del 09/09/2024, trasmessa alle Aziende del SSR, all'Ufficio DPC, agli Ordini professionali dei Medici e dei Farmacisti, a Federfarma Calabria, ad ADF e a Federfarma Servizi.

In tale nota è stato rappresentato, tra l'altro, che per verificare se un farmaco è carente si può consultare l'elenco dei farmaci carenti pubblicato sul portale dell'Agenzia Italiana del Farmaco (https://www.aifa.gov.it/farmaci-carenti), aggiornato almeno due volte ogni settimana.

In questo caso, al fine di assicurare la copertura del maggior numero di pazienti possibile ed evitare fenomeni di accaparramento, sono state adottate specifiche misure organizzative, tra cui:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 164480 del 26/02/2026

Tra le misure adottate si riepilogano di seguito:

- la possibilità di prescrivere e consegnare una sola confezione per ricetta dei farmaci carenti, al fine di garantire una distribuzione equa delle scorte disponibili;
- l'oscuramento temporaneo sulla piattaforma WEBDPC delle referenze carenti, immediatamente dopo la consegna dello stock al deposito capofila. Tale misura si è resa necessaria per evitare la congestione della catena distributiva e conseguenti ritardi nella consegna ai pazienti.
- Come noto, in Regione Calabria, dall'anno 2015, nel canale DPC è attivo il sistema "procuro", che consente alla farmacia di approvvigionarsi di una referenza anche qualora questa sia presente in un solo deposito, pur effettuando l'ordine su un deposito diverso da quello effettivamente in giacenza. Il sistema informatico, infatti, attiva automaticamente la ricerca presso tutti i distributori, con tempi stimati di consegna pari a circa 18 ore lavorative.
- Quando un farmaco ad elevata rotazione è mancante per periodi prolungati, si genera un'aspettativa elevatissima che determina una corsa agli ordini nel momento in cui il prodotto viene caricato in piattaforma. È stato riscontrato che, in pochi minuti dal caricamento, vengono inserite centinaia di ricette, con conseguente congestionamento delle attività del deposito capofila (ridistribuzione verso i depositi raggiera, gestione ordini diretti e ordini in procuro). L'appesantimento operativo che ne deriva comporta inevitabili ritardi nella consegna al paziente. Per tale motivo si è stabilito che, in caso di rifornimenti contingentati e quantitativamente limitati, la referenza venga oscurata per 24/48 ore, al fine di consentire al deposito capofila di caricare correttamente il prodotto, distribuirlo uniformemente nella raggiera, garantire una presenza omogenea sul territorio regionale e evitare un numero eccessivo di procuri concentrati in poche ore.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che il Dipartimento e il Settore Farmaceutico regionale hanno posto in essere, con tempestività e continuità, azioni concrete e formalizzate per fronteggiare il fenomeno delle carenze, monitorando costantemente l'andamento delle forniture e adottando misure organizzative finalizzate a garantire equità distributiva e continuità terapeutica.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che le situazioni di carenza devono essere necessariamente valutate con riferimento a specifici medicinali, atteso che la generica qualificazione di "farmaci salvavita" non consente di individuare con precisione il principio attivo, il titolare AIC e la classe terapeutica.

Il Dipartimento si riserva di fornire ulteriori aggiornamenti e assicura, relativamente alla tematica in oggetto, il costante monitoraggio della situazione e l'adozione di ogni eventuale ulteriore misura ritenuta necessaria, anche in raccordo con le Autorità nazionali competenti.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna Tancrè

ANNA
TANCRE
REGIONE
CALABRIA
24.02.2026
11:32:37
GMT+01:00

Il Dirigente Generale

Dott. Ernesto Esposito

ERNESTO
ESPOSITO
26.02.2026
15:44:44
GMT+01:00